



COMUNE DI ISCHIA

PROVINCIA DI NAPOLI

Stazione di cura, soggiorno e turismo estivo ed invernale

35

Prot. n. _____

9514

Ischia, li 17 MAG. 1983

OGGETTO: Denuncia a carico di ~~Scarizzi Bianca - Parco degli Ulivi - l.tà~~

~~Punta Caruso Porto d'Ischia -~~

per inosservanza Legge urbanistica.

Al Comando Stazione C. C.

ISCHIA

Al Commissariato di P. S.

ISCHIA

Al Comando ~~IV. UH. SERVIZIO~~ ^{W. S. 2032/} ~~UTILIZIA~~

Sede _____

Al sensi della legge urbanistica 17-8-1942 n. 1150, modificata ed integrata dalla Legge 6-8-1967, n. 765 e Legge 28-1-1977 n. 10, denunzio alla S. V. ~~la~~ sig. _____

nat. a Napoli

il 6.4.927 per costruzioni ~~difformi alla via Piazzale Trieste~~

~~Porto d'Ischia -~~

Per l'esecuzione si allega copia del la diffida

n. _____ in data _____ per la _____

di detti lavori.



IL SINDACO

[Handwritten signature]



COMUNE DI ISCHIA

34

PROVINCIA DI NAPOLI

STAZIONE DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO ESTIVA E INVERNALE

DIP. IDA N. 9514

17 MAG. 1983

IL SINDACO

VISTO il rapporto del Servizio Vigilanza edilizia del 11.5.83 pr. 9069 del quale si rileva che la sig.ra Scarizzi Bianca n. Napoli il 6.4.927 e recid Perio d'Ischia - Parco degli Ulivi l.tà Punta Caruso, ha in corso lavori edilizi di sistemazione di un'area e negozi tra via Iscolino ed il Piazzale Trieste, in forza della conc.edilizia n.26 del 29.2.83;

CONSIDERATO che dalle stesse rapporti sono state accertate le seguenti difformità: 1°) manufatto a ridosso del Piazzale Trieste, previste quale terrapieno è attualmente vuoto e presenta un varco di accesso ed ivi depositate casse di mattonelle; 2°) installazioni di scatolate in ferro per eventuale copertura di mq.22 circa e creazione di un WC. nello stesso spazio interessato; 3°) altra installazione di struttura orizzontale in scatolate di ferro della superficie di mq.51 e creazione di altre WC. nelle stesse spazie;

CONSIDERATO che le opere sono ancora alle state rustico e quindi non completi;

INTERNUO per quante innanzi di obbligare l'interessata al rientro nei limiti della concessione;

VISTO il Regolamento edilizio Comunale;

VISTO l'art.32 della legge 17.8.42, n.1150, l'art.13 della legge 6.8.67 n.765 e la legge 28.1.77 n.101;

DIP. IDA

la sig.ra Scarizzi Bianca, come sopra generalizzata e domiciliata ed è ching que altre coobbligato a rientrare ad horas e comunque entro il termine di 10 giorni dalla notifica della presente nei limiti della concessione edilizia n.26 del 29.2.83.

Il Servizio Vigilanza Edilizia e gli Agenti della Forza Pubblica sono incaricati dell'esecuzione della presente.

IL SINDACO



COMUNE DI ISCHIA

PROVINCIA DI NAPOLI

STAZIONE DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO ESTIVA E INVERNALE

UFFICIO VIGILANZA EDILIZIA

32

PROCESSO VERBALE DI SEQUESTRO DI CANTIERE EDILE ALLA VIA IASOLINO A CARICO [REDACTED] IL 6.4.1927 E RESIDENTE A FORIO D'ISCHIA [REDACTED] PARCO DEGLI ULIVI - PUNTA CARUSO.

L'anno 1983 il giorno 10 del mese di maggio alle ore 13.00 in Ischia alla Via Iasolino I sottoscritti VV.UU. Coppa Aniello e Migliaccio Vincenzo hanno accertato che nella suddetta località sono in corso lavori per la costruzione d'un manufatto, commissionato dal [REDACTED] (generalizzata in oggetto) che è risultata ~~non conforme alla concessione edilizia~~ ~~non conforme alla concessione edilizia~~ difforme dalla concessione edilizia rilasciata.

Al fine di impedire che il reato sia portato ad ulteriori conseguenze, i sottoscritti hanno proceduto al sequestro ~~del manufatto~~ la cui consistenza è di seguito descritta: 1) manufatto a ridosso del p.le Trieste, previsto "riempito" è invece "vuoto", cioè non deve essere un locale ma solo un terrapieno, nello stesso è stato aperto un varco. All'interno del locale ricavato vi son depositate delle mattonelle; 2) manufatto di destra, occupante una superficie di mq. 22 circa con struttura orizzontale in scatolato di ferro, all'interno dell'ambiente è stato ricavato un W.C.; 3) manufatto di sinistra, occupante una superficie di mq. 51 circa con struttura in scatolato di ferro, all'interno dell'ambiente è stato ricavato un W.C..

Ciò nella considerazione che l'opera descritta è da configurarsi quale corpo di reato ed ai sensi degli artt. 219 e 222, con riferimento allo art. 221 c.p.p..

Per questi motivi, allo scopo di assicurare integro il corpo del reato all'A.G., e procurando che lo stato dei luoghi e delle cose ivi rinvenute non venga mutato, si è provveduto a sigillare ogni accesso e ad apporre n. 1 cartello e n. 5 piombi, recingendo altresì l'area con filo di ferro e scattando n. 4 fotografie di cui n. 2 qui allegate. Si è pure provveduto a nominare un custode nella persona di Greco Lucio

~~-----~~ nato a Napoli 22.9.38 residente a Lacco Ameno alla via Sant'Aniello n. 6 che è stato reso da noi edotto circa gli obblighi che gli derivano dall'aver assunto tale qualifica ai sensi degli artt. 334 e 335 c.p.p..

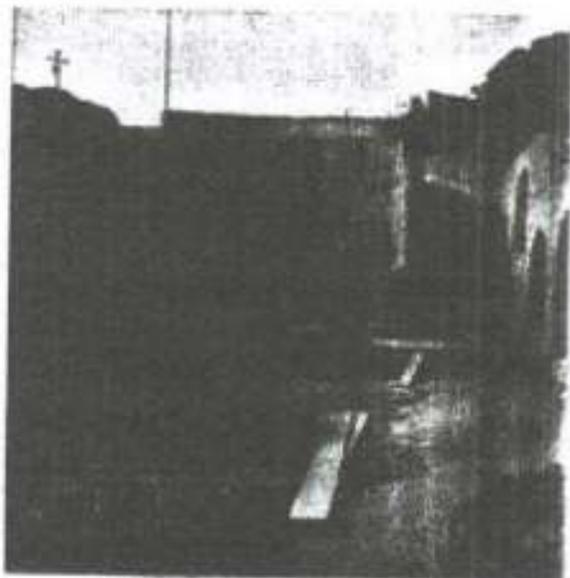
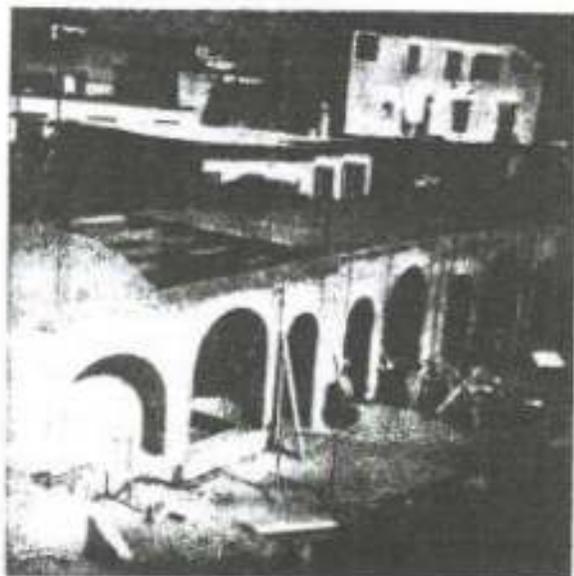
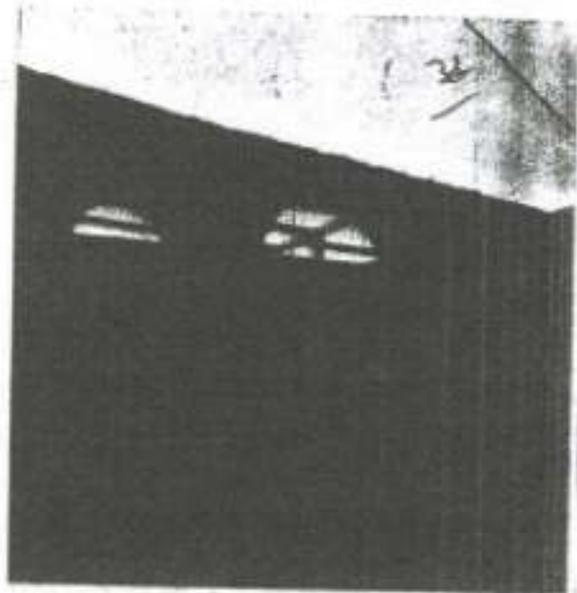
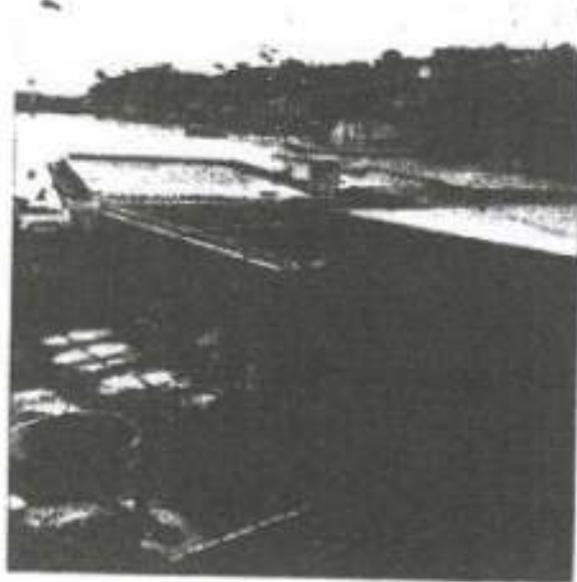
Di quanto sopra si è redatto il presente P.V. che, sottoscritto debitamente, viene trasmesso al Signor Pretore di Ischia, dando atto che una copia è stata consegnata pure al custode giudiziario.

Letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.

IL CUSTODE GIUDIZIARIO

VERBALIZZANTI
[Signature]

Firmato Da: SERRA GAETANO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 281313514991b8754c8885e4c34d9



S. [REDACTED] P. [REDACTED]
V. IASOLIMO
10-5-83- C/lo





28

COMUNE DI ISCHIA

PROVINCIA DI NAPOLI

STAZIONE DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO ESTIVA E INVERNALE

DIFFIDA N°.....

12615

11, 1 LUG. 1983

IL SINDACO

VISTO la propria precedente diffida n°9511 del 17/5/83 da cui risulta che la Sig.ra SCARIZZI Bianca, nata a Napoli il 6/4/27 e residente a Forio d'Ischia al p.co degli Ulivi l.tà Punta Caruso, aveva in corso opere edili in difformità della conc.edilizia n°26 del 25/2/83;

CONSIDERATO che tali difformità consistevano: 1) realizzazione di un manufatto a ridosso del p.le Trieste previste come terrapieno mentre era vuoto e con un varco di accesso; 2) realizzazione di due coperture in scatolati di ferro, uno della superficie di mq.22 circa e l'altro di mq.51 circa, con creazione di WC, sottostante ogni copertura;

VISTO il rapporto dell'Ufficio di Vigilanza Edilizia pervenuto al pr. in data 17/6/83 al n°11902 da cui risulta che la stessa, non ottemperando alla diffida di cui sopra, ha fatto proseguire i predetti lavori prevedendo al completamento delle due dette coperture;

VISTO le leggi 17/8/42, n°1150; 6/8/67, n°765 e 28/1/77, n°10;

DIFFIDA

la Sig.ra SCARIZZI Bianca, come sopra generalizzata e dom.ta, ed a chiunque altro coobbligato, a demolire le coperture sopra indicate, entro e non oltre trenta giorni dalla data di notifica della presente, rientrando così nei limiti della citata concessione.

L'Ufficio di Vigilanza Edilizia e gli Agenti della Forza Pubblica sono incaricati per l'esecuzione della presente..

IL SINDACO



COMUNE DI FORIO

n. ⁶²⁹⁵
osta a fogli del ¹⁷⁻⁸⁹
.....
legati
.....

Forio, li ²²⁻⁸⁹ 29

OGGETTO: *scotifica d'idea...*

Al comune di
Telesia

In relazione alla nota sopraindicata, si restituisce
unitamente con il referto di notifica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(*[Signature]*)





COMUNE DI ISCHIA
PROVINCIA DI NAPOLI

54

Stazione di cura, soggiorno e turismo estiva ed invernale

Prot. n.

5918

Ischia, Il

28 MAR. 1983

OGGETTO: Denuncia a carico di SCARIZZA Bianca residente a Forio al p.co degli

Ulivi, Punta Caruso.-

per inosservanza Legge urbanistica.

Al Comando Stazione C. C.

ISCHIA

Al Commissariato di P. S.

ISCHIA

Al Comando VV. UU.

Sede

Al sensi della legge urbanistica 17-8-1942 n. 1150, modificata ed integrata dalla Legge 6-8-1967, n. 765 e Legge 28-1-1977 n. 10, denunzio alla S. V. Ua sig. [redacted]

nat. a Poli

il 6 aprile 1927 per costruzioni in difformità tra via Iasolino e il P.le Trieste.

Per l'esecuzione si allega copia della diffida

n. in data per ~~re~~ rientrare nei limiti

della concessione edilizia n°26/83.-

XXXXXXXXXX



IL SINDACO

ALDO MONTAGNA



58

COMUNE DI ISCHIA

PROVINCIA DI NAPOLI

STAZIONE DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO ESTIVA E INVERNALE

DIFFIDA N°.....

5918

li,.....

8 MAR 1983

IL SINDACO

LETTO il rapporto del Tecnico Comunale, pervenuto al prot. in data 22/3/83 al n°5446, dal quale si rileva che la Sig.ra SCARIZZA Bianca, nata a Poli il 6/4/1927 e residente a Forio al p.co degli Ulivi-Punta Caruso, ha realizzato in difformità della concessione edilizia n°26 del 25/2/83, in via Iasolino ed il p.le Trieste ed a ridosso dello stesso, un manufatto previsto "riempito", mentre è svuotato, cioè deve essere un terrapieno;

CONSIDERATO che tali lavori sono illegali ed in contrasto con la normativa urbanistica vigente ed altresì che il manufatto non presenta aperture essendo allo stato inaccessibile;

VISTO il regolamento edilizio;

VISTE le leggi 17/8/42, n°1150; 6/8/67, n°765 e 28/1/77, n°10;

D I P F I D A

la [redacted] come sopra generalizzata e domata ed a chiunque altro coobbligato, a rientrare nei limiti della concessione, provvedendo a riempire il manufatto di cui in premessa entro e non oltre trenta giorni dalla data di notifica della presente, con avvertenza che in caso d'inadempienza si procederà di Ufficio con spese a carico del contravventore e senza pregiudizio dell'azione penale.

I Vigili Urbani e gli altri Agenti della Forza Pubblica sono incaricati degli accertamenti per l'esecuzione della presente.

IL SINDACO
[Handwritten signature]





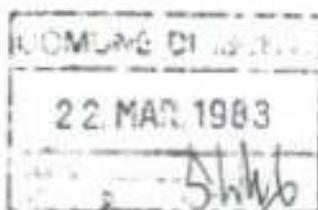
MUNICIPALITÀ DI ISCHIA

PROVINCIA DI NAPOLI

STAZIONE DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO ESTIVA E INVERNALE

Prot. n° _____

11, _____



All'Ass. Edil. Privata	<u>SEDE</u>
Al Comando VV.UU.	<u>SEDE</u>
esp.c. Al Sig. BIANCA	<u>SEDE</u>

Oggetto: Rapporto tecnico-Copralluogo
in via Iasolino, 40 - Ditta: BIA
BIANCA Bianca.-

A seguito di richiesta del Comando VV.UU. di cui al rapporto n° 5101 del 16/3/83, il sottoscritto si è portato in compagnia del V.U. di deglio giro sul posto interessato e quindi è in grado di riferire:

La Sig.ra Sciarizza Bianca è titolare della concessione edilizia n° 26 del 25/3/83 per la sistemazione di un'area a negozi con prosa tra la via Iasolino e il p.le Trieste.

Dai controlli effettuati con la sporta dei grafici allegati alla detta autorizzazione, è risultato che allo stato, il manufatto a ridosso del p.le Trieste, previsto "riempito" è invece "vuoto", cioè non dev'essere un locale, ma solo un terrapieno.

Sul posto è stato notato che esso è stato coperto con solcio in c.a., ancora sorretto da casseformi in legno e da una feritoia sottostante il solcio, è stato notato che esso è "vuoto", pur non presentando allo stato alcun vano di passaggio.

Durante l'accertamento è stato rilevato essere in corso la formazione degli archi in muratura previsti in progetto.

Sono state scattate due fotografie del corpo sottostante il p.le Trieste alleguate agli atti di Ufficio.

Il C. S. Ed. Priv.
(G. Cesare Vesce)

Visto - [Signature]

[Signature]